



Repubblica italiana

La Corte dei conti

Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo

composta dai Magistrati:

| | |
|-----------------|------------------------|
| Ugo MONTELLA | Presidente |
| Paolo ONELLI | Consigliere |
| Enrico TEDESCHI | Consigliere (relatore) |
| Bruno LOMAZZI | Primo Referendario |
| Andrea DI RENZO | Referendario |
| Chiara GRASSI | Referendario |
| Federica LELLI | Referendario |

nella Camera di consiglio del 29 gennaio 2026, in riferimento ai rendiconti degli esercizi 2021, 2022, 2023 e 2024 del Comune di Giulianova (TE), la Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo ha adottato la seguente

DELIBERAZIONE

Visti gli articoli 81, 97, 100, secondo comma, e 119 della Costituzione;

visto il regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, recante «Approvazione del testo unico delle leggi sulla Corte dei conti»;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante «Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti»;

visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);

vista la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante «Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3»;

visto l'articolo 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»;

visto il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante «Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42»;

vista la deliberazione delle Sezioni riunite della Corte dei conti del 16 giugno 2000, n. 14, di approvazione del «Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti»;

vista la deliberazione della Sezione delle Autonomie della Corte dei conti n. 10/SEZAUT/2022/INPR, di approvazione delle linee guida per la relazione dell'organo di revisione economico-finanziaria dei comuni, delle città metropolitane e delle province sul rendiconto 2021, ai fini dell'attuazione dell'articolo 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

vista la deliberazione della Sezione delle Autonomie della Corte dei conti n. 8/SEZAUT/2023/INPR, di approvazione delle linee guida per la relazione dell'organo di revisione economico-finanziaria dei comuni, delle città metropolitane e delle province sul rendiconto 2022, ai fini dell'attuazione dell'articolo 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

vista la deliberazione della Sezione delle Autonomie della Corte dei conti del 23 aprile 2024, n. 8/SEZAUT/2024/INPR, di approvazione delle linee guida per la relazione dell'organo di revisione economico-finanziaria dei comuni, delle città metropolitane e delle province sul rendiconto 2023, ai fini dell'attuazione dell'articolo 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

vista la deliberazione della Sezione delle Autonomie della Corte dei conti del 27 febbraio 2025, n. 7/SEZAUT/2025/INPR, di approvazione delle linee guida per la relazione dell'organo di revisione economico-finanziaria dei comuni, delle città metropolitane e delle province sul rendiconto 2024, ai fini dell'attuazione dell'articolo 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

viste le deliberazioni n. 231/2022/INPR, n. 200/2023/INPR, n. 218/2024/INPR e n. 98/2025/INPR, con le quali la Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo ha fissato i termini per l'invio delle relazioni-questionario inerenti ai rendiconti 2021, 2022, 2023 e 2024, rispettivamente al 12 dicembre 2022, al 31 ottobre 2023, al 31 ottobre 2024 e al 31 luglio 2025;

vista la deliberazione del 20 febbraio 2024, n. 39/2024/INPR, con la quale la Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo ha approvato il programma dei controlli per l'anno 2024;

vista la ripartizione tra i magistrati delle funzioni di competenza della Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo, definita con decreto del Presidente del 1° ottobre 2025, n. 6;

vista l'ordinanza del Presidente del 23 gennaio 2026, n. 4, con la quale è stata convocata la Sezione per l'odierna Camera di consiglio;

udito il relatore, Consigliere **Enrico Tedeschi**.

FATTO

La Sezione, con deliberazione n. 319/2024/PRSP del 4 dicembre 2024, nell'ambito della propria attività di controllo, ha esaminato le relazioni-questionario relative ai rendiconti degli esercizi 2021 e 2022, trasmesse dall'Organo di revisione economico-finanziaria (OREF) del Comune di Giulianova (23.286 abitanti), nonché l'ulteriore documentazione contabile ed extracontabile acquisita agli atti.

Con riferimento alle predette annualità, l'OREF aveva dichiarato di non aver rilevato gravi irregolarità e, conseguentemente, di non aver formulato proposte di misure correttive.

Il Magistrato istruttore ha tuttavia ritenuto opportuno sottoporre a controllo la gestione finanziaria dell'Ente, al fine di verificare l'eventuale sussistenza di profili di criticità, con particolare riguardo all'andamento del risultato di amministrazione, alla consistenza dei residui, all'esposizione debitoria e alla gestione della liquidità.

All'esito delle verifiche svolte, con la citata deliberazione n. 319/2024/PRSP, la Sezione ha rilevato la presenza di gravi discrepanze, di natura intertemporale, nei prospetti contabili relativi alle annualità esaminate. In particolare, sono emerse le seguenti irregolarità.

Rendiconto 2020 / Rendiconto 2021 - Risorse destinate agli investimenti

- diverse poste contabili, per un importo complessivo pari a euro 603.115,80, presenti al 31 dicembre 2020, non risultavano riportate al 1° gennaio 2021;
- alcune poste contabili, per euro 8.680,45, presenti al 1° gennaio 2021, non risultavano presenti al 31 dicembre 2020.

Rendiconto 2021 / Rendiconto 2022 - Risorse vincolate

- diverse poste contabili, per euro 183.366,45, presenti al 31 dicembre 2021, non risultavano riportate al 1° gennaio 2022;
- numerose poste contabili, per un importo complessivo pari a euro 2.505.858,77, presenti al 1° gennaio 2022, non risultavano presenti al 31 dicembre 2021.

Rendiconto 2021 / Rendiconto 2022 - Risorse destinate agli investimenti

- diverse poste contabili, per euro 6.164.885,46, presenti al 31 dicembre 2021, non risultavano riportate al 1° gennaio 2022;
- alcune poste contabili, per euro 768.501,42, presenti al 1° gennaio 2022, non risultavano presenti al 31 dicembre 2021.

Rendiconto 2021 / Rendiconto 2022 - Risorse accantonate

Le risorse accantonate risultanti al 31 dicembre 2021 erano inferiori a quelle riportate al 1° gennaio 2022 nei prospetti del rendiconto 2022, a causa dell'omessa indicazione del Fondo di garanzia debiti commerciali, pari a euro 122.720,02.

La Sezione ha inoltre riscontrato ulteriori criticità contabili nel prospetto denominato “Verifica degli equilibri” del rendiconto 2022.

Per le ragioni sopra esposte, con la citata deliberazione n. 319/2024/PRSP del 4 dicembre 2024, la Sezione ha sospeso il giudizio sui rendiconti degli esercizi 2021 e 2022, assegnando all’Ente un termine di sessanta giorni per:

- redigere, nel rispetto del principio contabile della continuità, uno schema contabile di dettaglio illustrativo dell’andamento temporale delle poste oggetto di contestazione;
- procedere a un’accurata verifica delle incongruenze riscontrate nei prospetti relativi alle somme accantonate, vincolate e destinate agli investimenti, nonché alla rettifica, nelle forme di legge, dei prospetti contabili risultati inesatti;
- verificare l’esattezza dei dati relativi agli esercizi precedenti e la conseguente incidenza sugli atti contabili delle annualità successive, con particolare riferimento al rendiconto dell’esercizio finanziario 2023, provvedendo, ove necessario, alle relative rettifiche;
- verificare la correttezza formale e sostanziale del redigendo bilancio di previsione 2025;
- relazionare in ordine alle attività svolte.

Con nota prot. n. 5291 del 4 febbraio 2025, l’Ente, rappresentando le difficoltà operative derivanti dal pensionamento del personale dedicato e dall’adozione di un nuovo software gestionale, ha richiesto una proroga del termine assegnato per ulteriori sessanta giorni.

La Sezione regionale di controllo, con nota prot. n. 458 del 7 febbraio 2025, anche al fine di favorire la corretta redazione degli schemi di rendiconto 2024, ha accolto l’istanza, fissando in via inderogabile il termine finale per l’adempimento al 30 aprile 2025.

Con successiva nota prot. n. 1368 del 30 aprile 2025, l’Ente, rappresentando di non essere riuscito a ottemperare a quanto richiesto nei termini assegnati, ha chiesto un’ulteriore proroga fino al 30 giugno 2025.

Con deliberazione n. 110/2025/PRSP del 22 maggio 2025, la Sezione ha accertato l’inottemperanza dell’Ente, nonostante l’ampia proroga concessa, a quanto disposto con la citata deliberazione n. 319/2024/PRSP del 4 dicembre 2024.

DIRITTO

Giova preliminarmente ricordare che la Corte dei conti, nell’esame dei bilanci di previsione e dei rendiconti degli enti locali, è chiamata a verificare il rispetto degli equilibri di bilancio, dei vincoli in materia di indebitamento e della relativa sostenibilità, nonché la sussistenza di irregolarità potenzialmente idonee a determinare squilibri economico-finanziari.

Oggetto del giudizio è, pertanto, il bilancio dell’ente e la sua conformità all’ordinamento giuridico (cfr., *ex multis*, Corte costituzionale, sentenze n. 184/2016, n. 228/2017 e n. 274/2017; Corte dei conti, Sezioni riunite in speciale composizione, sentenza n. 4/2020/EL).

Nell’esercizio di tale funzione di controllo, la Sezione, qualora accerti gravi irregolarità, adotta, ai sensi dell’articolo 148-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), pronunce di

accertamento che impongono all'ente l'obbligo di adottare idonei provvedimenti correttivi, diretti a ricondurre la gestione nell'alveo della legittimità e della regolarità contabile.

In assenza di tali interventi e ove sia riscontrato il perdurare di un pregiudizio per gli equilibri di bilancio, la Sezione può disporre il blocco della spesa dell'ente inadempiente ovvero attivare, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, la c.d. procedura di dissesto guidato.

Diversamente, qualora le irregolarità riscontrate non siano tali da rendere necessario il ricorso a tali strumenti, il controllo risulta funzionale a segnalare all'ente le problematiche contabili emerse, specie ove accompagnate da profili di irregolarità o da difficoltà gestionali, al fine di garantire la sana gestione finanziaria e prevenire la compromissione prospettica degli equilibri di bilancio.

Ciò premesso, si espongono di seguito le principali risultanze emerse con riferimento alle gestioni dal 2021 al 2024.

1. Riapprovazione dei rendiconti e relazione sulle attività di rettifica

Dalla documentazione acquisita, anche mediante consultazione del **sito istituzionale dell'Ente**, risulta che il Consiglio comunale, con deliberazione **n. 13 del 30 maggio 2025**, recante *"Rendiconti della gestione anni 2021-2022-2023 – Rettifica"*, ha provveduto alla rettifica dei rendiconti precedentemente risultati inesatti. Con deliberazione **n. 14** della medesima data, l'organo consiliare ha inoltre approvato il **rendiconto della gestione per l'esercizio 2024**, ai sensi dell'articolo **227** del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Dalla documentazione acquisita agli atti risulta che gli atti deliberativi di riapprovazione dei rendiconti sono stati oggetto di impugnazione da parte di consiglieri comunali di minoranza, con ricorso proposto in data 15 luglio 2025.

All'esito della Camera di consiglio del 3 settembre 2025, il TAR Abruzzo - L'Aquila, con ordinanza n. 200, pubblicata il 5 settembre 2025, ha disposto la sospensione cautelare degli atti impugnati, rilevando che le deliberazioni consiliari non rispettavano il termine previsto dall'articolo 227, comma 2, del TUEL, secondo cui la proposta di rendiconto deve essere messa a disposizione dei consiglieri prima dell'inizio della sessione consiliare entro un termine non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento di contabilità. In conseguenza di ciò, il Consiglio comunale, con deliberazioni **n. 56 e n. 57 del 14 novembre 2025**, ha proceduto a una nuova approvazione degli atti oggetto di sospensiva.

Solo con nota prot. n. 126 del 15 gennaio 2026, il Responsabile del servizio finanziario, in riscontro a specifica nota di sollecito, ha trasmesso una relazione sulle attività svolte ai fini della regolarizzazione dei rendiconti. In particolare, è stato rappresentato che l'Ente non dispone di accesso diretto alla banca dati applicativa del sistema contabile, la quale risulta nella disponibilità tecnica esclusiva della società fornitrice del software gestionale. Di conseguenza, le operazioni di verifica, riallineamento e rielaborazione dei dati storici potevano essere effettuate esclusivamente mediante intervento diretto della software house.

Tale complesso intervento tecnico è stato reso possibile solo a partire dal mese di maggio 2025, come documentato dalla corrispondenza intercorsa con la società incaricata, atteso che la stessa era impegnata, presso i diversi enti clienti, nelle attività prioritarie di chiusura e redazione dei rendiconti dell'esercizio 2024. Solo al termine di tali adempimenti la società ha potuto procedere alla rielaborazione dei dati presenti negli archivi dell'Ente e alla produzione degli allegati ai rendiconti 2021, 2022, 2023 e 2024 opportunamente corretti.

È stato quindi precisato che la concreta possibilità di procedere alle rettifiche contabili è maturata esclusivamente a seguito dell'intervento sulla banca dati da parte della software house, non essendo nella disponibilità dell'Ente strumenti autonomi di modifica delle basi dati applicative.

Quanto all'origine delle incongruenze rilevate, il Responsabile del servizio finanziario ha evidenziato che, ai fini della piena comprensione delle modifiche contabili apportate, risulta utile la consultazione dell'allegato documento tecnico denominato "*Avanzi_correzione_Corte_Conti.pdf*", che consente di ricostruire analiticamente il riallineamento dei dati lungo la sequenza temporale 2020 → 2021 → 2022 → 2023, rendendo verificabile la ricostruzione dei saldi e la loro coerenza nel tempo. Dal suddetto allegato emerge che i saldi di chiusura dell'esercizio 2020, elaborati nel sistema gestionale Halley, risultavano corretti, certificati e non suscettibili di modifica. Nel corso del processo di migrazione dei dati verso il nuovo sistema gestionale Kibernetes, avvenuto nel 2021, si sono tuttavia determinate difformità tra i saldi finali 2020 e i saldi iniziali 2021, in particolare con riferimento alle quote destinate (A/3) e alla conseguente ricomposizione interna dell'avanzo.

Tali difformità non sono derivate da variazioni sostanziali delle grandezze contabili né da interventi discrezionali dell'Ente, bensì da criticità tecniche verificatesi nella fase di trasposizione e riallineamento dei dati storici, che hanno reso necessario un successivo intervento correttivo, finalizzato al ripristino della continuità dei saldi nel tempo.

È principio consolidato che i valori di chiusura dell'esercizio al 31 dicembre dell'anno "n" costituiscono dati definitivi, certi e immodificabili, in quanto approvati e certificati, e devono coincidere integralmente con i saldi iniziali al 1° gennaio dell'anno "n+1", anch'essi definitivi, certi e immodificabili.

Ne consegue che lo scostamento determinatosi tra saldo finale 2020 e saldo iniziale 2021 ha comportato una violazione del principio di continuità contabile, compromettendo la corretta rappresentazione della dinamica finanziaria dell'Ente e incidendo sulla ricostruzione delle componenti analitiche del risultato di amministrazione.

Le rettifiche operate hanno pertanto avuto esclusiva funzione ricostruttiva e correttiva, essendo finalizzate a:

- ripristinare la continuità temporale dei saldi;
- riallineare i dati iniziali degli esercizi successivi ai valori di chiusura dell'esercizio precedente;

- garantire la corretta rappresentazione delle componenti dell'avanzo di amministrazione (A/1, A/2, A/3);
- preservare l'invarianza del risultato complessivo di amministrazione;
- assicurare la conformità ai principi di attendibilità, veridicità e coerenza del sistema contabile.

Nel citato allegato è, infine, riportata la rettifica operata sulle componenti del risultato di amministrazione dell'esercizio 2021.

Tabella 1: rettifica 2021

| Voce | Valore finale 2020 (corretto) | Valore iniziale 2021 Prima delle rettifiche | Valore iniziale 2021 - Dopo rettifiche |
|-------------------------|----------------------------------|--|---|
| | Software Halley | Software Kibernetes | |
| Quote accantonate (A/1) | 9.514.264,72 | 9.514.264,72 | 9.514.264,72 |
| A/2 - Vincolate | 1.692.854,54 | 1.692.854,54 | 1.692.854,54 |
| Quote destinate (A/3) | 790.059,00 | 195.583,65 | 790.059,00 |
| Totale | 11.997.178,26 | 11.402.702,91 | 11.997.178,26 |

Fonte: nota comune di Giulianova prot. in arrivo n. 126 del 15 gennaio 2026.

Tabella 2 - Ricomposizione avanzo 2022-2023

| Esercizio | Componente | Iniziale Prima | Iniziale Dopo | Finale Prima | Finale Dopo |
|-----------|--------------------|----------------|---------------|---------------|---------------|
| 2022 | A/1 - Accantonate | 11.263.953,91 | 11.490.088,85 | 12.781.310,69 | 13.008.227,45 |
| 2022 | A/2 - Vincolate | 3.144.264,38 | 821.772,06 | 10.323.280,94 | 8.978.742,01 |
| 2022 | A/3 - Destinate | 916.808,20 | 6.645.006,08 | 2.732.650,49 | 3.321.402,96 |
| 2022 | Avanzo complessivo | - | - | 26.736.935,30 | 26.736.935,30 |
| 2022 | Quota disponibile | - | - | 899.693,18 | 1.428.562,88 |
| 2023 | A/1 - Accantonate | 12.781.310,69 | 13.008.227,45 | 16.722.262,42 | 16.827.246,89 |
| 2023 | A/2 - Vincolate | 10.323.280,94 | 8.978.742,01 | 5.000.282,52 | 5.750.247,91 |
| 2023 | A/3 - Destinate | 2.732.650,49 | 3.321.402,96 | 1.418.733,02 | 1.418.733,02 |
| 2023 | Avanzo complessivo | - | - | 24.155.056,95 | 24.155.056,95 |

Fonte: nota comune di Giulianova prot. in arrivo n. 126 del 15 gennaio 2026.

Per quanto attiene alla **verifica degli esercizi successivi**, l'Ente ha rappresentato che le rettifiche operate sui rendiconti degli esercizi **2021 e 2022** hanno prodotto effetti di **riallineamento dei saldi iniziali e finali** degli esercizi successivi (**2023 e 2024**), assicurando la **continuità dei saldi** e la **coerenza tra il risultato di amministrazione e le relative componenti**, nel rispetto dei principi contabili applicati di cui al decreto legislativo **n. 118/2011**.

Con specifico riferimento al **bilancio di previsione 2025**, l'Ente ha precisato che lo stesso è stato redatto e approvato alla fine dell'esercizio **2024**, in un momento antecedente alla conclusione delle attività di rettifica dei rendiconti. In sede di approvazione del bilancio di previsione 2025 è stata applicata esclusivamente la quota di avanzo riferita al c.d. "**surplus Covid**", rimasta invariata anche a seguito delle successive correzioni contabili.

Le ulteriori applicazioni dell'**avanzo di amministrazione**, intervenute successivamente all'approvazione del rendiconto dell'esercizio **2024**, avvenuta in data **30 maggio 2025**, sono state effettuate tenendo pienamente conto delle modifiche apportate agli allegati del rendiconto 2024 e degli esercizi precedenti, assicurando, in tal modo, la **coerenza tra le risultanze aggiornate del risultato di amministrazione e le relative destinazioni**.

Secondo quanto riferito dall'Ente, non si sarebbero pertanto determinati **effetti distortivi sugli equilibri di bilancio** né sull'utilizzo delle risorse, risultando garantita la **corretta rappresentazione contabile**, sia nella fase di previsione sia in quella di gestione.

1.1 Equilibri di bilancio

Gli equilibri di bilancio dell'esercizio **2021** trovano sintetica esposizione nella tabella che segue.

Tabella n. 3 - Equilibri di bilancio anno 2021

| | Parte corrente (O) | Parte capitale (Z) | TOTALE (W= O+Z) |
|--|---------------------|---------------------|----------------------|
| Risultato di competenza W1 (O1 + Z1) | 4.409.039,49 | 6.223.512,80 | 10.632.552,29 |
| Risorse accantonate stanziato nel bilancio d'esercizio (-) | 1.835.213,69 | 0,00 | 1.835.213,69 |
| Risorse vincolate nel bilancio (-) | 306.284,95 | 0,00 | 306.284,95 |
| Equilibrio di bilancio W2 (O2 + Z2) | 2.267.540,85 | 6.223.512,80 | 8.491.053,65 |
| Variazione accantonamenti effettuati in sede di rendiconto (-) | 267.937,36 | 0,00 | 267.937,36 |
| Equilibrio complessivo W3 (O3 + Z3) | 1.999.603,49 | 6.223.512,80 | 8.223.116,29 |

Fonte: elaborazione della Sezione su dati BDAP.

Rispetto ai valori precedentemente comunicati (cfr. deliberazione n. 319/2024/PRSP del 4 dicembre 2024), anche a seguito delle rettifiche apportate dall'Ente al rendiconto, risulta comunque un **risultato di competenza (W1)** positivo, pari a euro **10.632.552,29**, con un **saldo di parte corrente (O1)** pari a euro **4.432.951,49** e un **saldo di parte capitale (Z1)** pari a euro **6.199.600,80**.

L'**equilibrio di bilancio (W2)** e l'**equilibrio complessivo (W3)** risultano anch'essi positivi, rispettivamente, per euro **8.491.053,65** e per euro **8.223.116,29**.

Gli equilibri di bilancio relativi all'esercizio **2022** trovano sintetica rappresentazione nella tabella che segue.

Tabella n. 4 - Equilibri di bilancio anno 2022

| | Parte corrente (O) | Parte capitale (Z) | TOTALE (W= O+Z) |
|--|---------------------|---------------------|----------------------|
| Risultato di competenza W1 (O1 + Z1) | 4.490.054,03 | 8.263.010,23 | 12.753.064,26 |
| Risorse accantonate stanziato nel bilancio d'esercizio (-) | 522.344,37 | 0,00 | 522.344,37 |
| Risorse vincolate nel bilancio (-) | 685.766,18 | 5.944.621,09 | 6.630.387,27 |
| Equilibrio di bilancio W2 (O2 + Z2) | 3.281.943,48 | 2.318.389,14 | 5.600.332,62 |
| Variazione accantonamenti effettuati in sede di rendiconto (-) | 1.220.510,24 | 0,00 | 1.220.510,24 |
| Equilibrio complessivo W3 (O3 + Z3) | 2.061.433,24 | 2.318.389,14 | 4.379.822,38 |

Fonte: elaborazione della Sezione su dati BDAP.

Risulta un **risultato di competenza (W1)** positivo, pari a euro **12.753.064,26**, con un **saldo di parte corrente (O1)** pari a euro **4.490.054,03** e un **saldo di parte capitale (Z1)** pari a euro **8.263.010,23**.

L'**equilibrio di bilancio (W2)** e l'**equilibrio complessivo (W3)** risultano anch'essi positivi, rispettivamente, per euro **5.600.332,62** e per euro **4.379.822,38**.

Gli equilibri di bilancio relativi all'esercizio **2023** trovano sintetica rappresentazione nella tabella che segue.

Tabella n. 5 – Equilibri di bilancio anno 2023

| | Parte corrente (O) | Parte capitale (Z) | TOTALE (W= O+Z) |
|--|---------------------|---------------------|----------------------|
| Risultato di competenza W1 (O1 + Z1) | 4.354.065,51 | 6.352.858,38 | 10.706.923,89 |
| Risorse accantonate stanziare nel bilancio d'esercizio (-) | 2.317.029,38 | 0,00 | 2.317.029,38 |
| Risorse vincolate nel bilancio (-) | 306.180,42 | 3.851.142,74 | 4.157.323,16 |
| Equilibrio di bilancio W2 (O2 + Z2) | 1.730.855,71 | 2.501.715,64 | 4.232.571,35 |
| Variazione accantonamenti effettuati in sede di rendiconto (-) | 1.711.171,27 | 0,00 | 1.711.171,27 |
| Equilibrio complessivo W3 (O3 + Z3) | 19.684,44 | 2.501.715,64 | 2.521.400,08 |

Fonte: elaborazione della Sezione su dati BDAP.

Anche per l'esercizio **2023** risulta un **risultato di competenza (W1)** positivo, pari a euro **10.706.923,89**, con un **saldo di parte corrente (O1)** pari a euro **4.354.065,51** e un **saldo di parte capitale (Z1)** pari a euro **6.352.858,38**.

L'**equilibrio di bilancio (W2)** e l'**equilibrio complessivo (W3)** risultano anch'essi positivi, rispettivamente, per euro **4.232.571,35** e per euro **2.521.400,08**.

Gli equilibri di bilancio relativi all'esercizio **2024** trovano sintetica rappresentazione nella tabella che segue.

Tabella n. 6 – Equilibri di bilancio anno 2024

| | Parte corrente (O) | Parte capitale (Z) | TOTALE (W= O+Z) |
|--|---------------------|---------------------|----------------------|
| Risultato di competenza W1 (O1 + Z1) | 7.479.518,11 | 5.254.984,00 | 12.734.502,11 |
| Risorse accantonate stanziare nel bilancio d'esercizio (-) | 231.229,82 | 0,00 | 231.229,82 |
| Risorse vincolate nel bilancio (-) | 1.550.909,79 | 3.265.143,47 | 4.816.053,26 |
| Equilibrio di bilancio W2 (O2 + Z2) | 5.697.378,50 | 1.989.840,53 | 7.687.219,03 |
| Variazione accantonamenti effettuati in sede di rendiconto (-) | 962.766,84 | 0,00 | 962.766,84 |
| Equilibrio complessivo W3 (O3 + Z3) | 4.734.611,66 | 1.989.840,53 | 6.724.452,19 |

Fonte: elaborazione della Sezione su dati BDAP.

Il **risultato di competenza (W1)** è positivo, pari a euro **12.734.502,11**, con un **saldo di parte corrente (O1)** pari a euro **7.479.518,11** e un **saldo di parte capitale (Z1)** pari a euro **5.254.984,00**.

L'**equilibrio di bilancio (W2)** e l'**equilibrio complessivo (W3)** risultano anch'essi positivi, rispettivamente, per euro **7.687.219,03** e per euro **6.724.452,19**.

Il Comune, avendo conseguito un **risultato di competenza (W1) positivo in tutti e quattro gli esercizi esaminati**, rispetta le prescrizioni di cui all'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

1.2 Risultato di amministrazione

Il **risultato di amministrazione** degli esercizi dal **2021 al 2024**, come risultante a seguito delle rettifiche operate dall'Ente, nonché la relativa **composizione**, sono riportati nella tabella che segue.

Tabella 7: Risultato di amministrazione

| | Gestione 2021 | | | Gestione 2022 | | | Gestione 2023 | | | Gestione 2024 | | |
|---|---------------|---------------|----------------------|---------------|---------------|----------------------|---------------|---------------|----------------------|---------------|---------------|----------------------|
| | Residui | Competenza | Totale | Residui | Competenza | Totale | Residui | Competenza | Totale | Residui | Competenza | Totale |
| Fondo cassa all' 1/1 | | | 10.839.668,77 | | | 13.267.040,32 | | | 14.211.113,04 | | | 15.798.283,29 |
| Riscossioni | 4.653.454,29 | 22.636.147,93 | 27.289.602,22 | 5.344.227,97 | 23.932.174,08 | 29.276.402,05 | 4.389.015,28 | 25.326.877,19 | 29.715.892,47 | 4.784.976,94 | 28.258.888,37 | 33.043.865,31 |
| Pagamenti | 6.897.307,74 | 17.964.922,93 | 24.862.230,67 | 8.611.199,81 | 19.721.129,52 | 28.332.329,33 | 6.461.266,99 | 21.667.455,23 | 28.128.722,22 | 7.130.092,63 | 21.491.277,72 | 28.621.370,35 |
| Saldo di cassa al 31/12 | | | 13.267.040,32 | | | 14.211.113,04 | | | 15.798.283,29 | | | 20.220.778,25 |
| Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre | | | - | | | - | | | - | | | 695.207,12 |
| Fondo di cassa al 31 dicembre | | | 13.267.040,32 | | | 14.211.113,04 | | | 15.798.283,29 | | | 19.525.571,13 |
| Residui attivi | 13.741.812,38 | 13.302.343,06 | 27.044.155,44 | 20.213.812,19 | 10.527.869,68 | 30.741.681,87 | 23.122.003,44 | 7.719.873,36 | 30.841.876,80 | 23.025.646,27 | 5.058.900,49 | 28.084.546,76 |
| Residui passivi | 8.235.418,76 | 8.855.675,68 | 17.091.094,44 | 4.337.767,71 | 10.526.523,03 | 14.864.290,74 | 4.713.240,37 | 9.032.472,57 | 13.745.712,94 | 3.966.283,48 | 6.252.595,93 | 10.218.879,41 |
| FPV spesa corrente | | | 1.448.366,25 | | | 1.422.713,62 | | | 1.263.580,44 | | | 327.004,76 |
| FPV spesa conto capitale | | | 263.367,90 | | | 1.928.855,25 | | | 7.475.809,76 | | | 8.416.949,11 |
| Risultato di amministrazione al 31/12 | | | 21.508.367,17 | | | 26.736.935,30 | | | 24.155.056,95 | | | 28.647.284,61 |

Fonte: Elaborazione della Sezione sui dati estrapolati da BDAP.

Il **risultato di amministrazione** (lettera A del prospetto ministeriale), registrato al termine dell'esercizio **2024**, pari a euro **28.647.284,61**, risulta migliorativo rispetto a quello rilevato per l'esercizio **2021**. Nel medesimo arco temporale si registra, altresì, sia un incremento della consistenza di cassa sia un aumento del differenziale positivo tra residui attivi e residui passivi.

Tabella 8: Risultato di amministrazione- parte disponibile

| | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 |
|---|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Risultato di amministrazione al 31 dicembre | 21.508.367,17 | 26.736.935,30 | 24.155.056,95 | 28.647.284,61 |
| Fondo crediti di dubbia esigibilità | 7.228.365,19 | 8.294.678,69 | 10.962.867,82 | 10.881.452,72 |
| Fondo anticipazioni liquidità | 2.730.681,17 | 2.626.484,43 | 2.521.499,96 | 2.415.721,81 |
| Fondo perdite società partecipate | 0,00 | 0,00 | 527.055,00 | 629.141,00 |
| Fondo contenzioso | 1.199.282,07 | 1.453.797,75 | 2.445.282,62 | 3.528.040,00 |
| Altri accantonamenti | 331.760,42 | 633.266,58 | 370.541,49 | 339.918,15 |
| Totale parte accantonata | 11.490.088,85 | 13.008.227,45 | 16.827.246,89 | 17.794.273,68 |
| Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | 621.631,47 | 5.720.342,83 | 3.026.874,54 | 2.842.672,10 |
| Vincoli derivanti da trasferimenti | 187.423,86 | 2.268.728,35 | 1.826.727,76 | 3.313.377,79 |
| Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui | 0,00 | 830.954,10 | 695.299,38 | 22.435,18 |
| Vincoli formalmente attribuiti dall'ente | 12.716,73 | 158.716,73 | 201.346,23 | 1.162.716,73 |
| Altri vincoli | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale parte vincolata | 821.772,06 | 8.978.742,01 | 5.750.247,91 | 7.341.201,80 |
| Totale parte destinata agli investimenti | 6.645.006,08 | 3.321.402,96 | 1.418.733,02 | 380.578,86 |
| Totale parte disponibile | 2.551.500,18 | 1.428.562,88 | 158.829,13 | 3.131.230,27 |

Fonte: elaborazione della Sezione su dati BDAP.

Si rileva che, nel rendiconto dell'esercizio 2024, risulta valorizzata la voce «Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre», per la cui analisi si rinvia al successivo **paragrafo 2**. Con riferimento all'esercizio 2024, gli **accantonamenti**, pari complessivamente a euro **17.794.273,68**, risultano così articolati:

- euro **10.881.452,72** a titolo di **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**;
- euro **2.415.721,81** a titolo di **Fondo anticipazioni di liquidità (FAL)**;
- euro **629.141,00** a titolo di **fondo perdite società partecipate**;
- euro **3.528.040,00** a titolo di **fondo contenzioso**;
- euro **339.918,15** a titolo di **altri accantonamenti**, così distinti:
 - ❖ euro **122.720,02** per **Fondo di garanzia debiti commerciali**;
 - ❖ euro **80.000,00** per **accantonamento a favore dell'Avvocatura civica**;
 - ❖ euro **4.140,00** per **indennità di fine mandato del Sindaco**;
 - ❖ euro **150.000,00** per **accantonamento rinnovi contrattuali del personale dipendente**;
 - ❖ euro **105.778,15** per **quota di FAL liberata nell'esercizio**.

Con riferimento alla **parte vincolata** del risultato di amministrazione, si riscontra, nel periodo compreso tra il 2021 e il 2024, una significativa variazione delle somme registrate, che risultano complessivamente pari a euro **7.341.201,80** nel 2024, a fronte di euro **821.772,06** nel 2021.

La **parte destinata agli investimenti**, nel quadriennio considerato, evidenzia una **contrazione**.

La **parte disponibile** del risultato di amministrazione (lettera E del prospetto ministeriale) registra, nell'esercizio 2024, un risultato in **sensibile crescita** rispetto a quello rilevato per l'esercizio 2023.

2. Gestione della liquidità

Il **fondo di cassa al 31 dicembre 2024**, risultante dal **conto del Tesoriere**, **non coincide** con le risultanze delle **scritture contabili dell'Ente**.

Tabella 9: Cassa

| | |
|--|---------------|
| Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da conto del Tesoriere) | 19.525.571,13 |
| - di cui conto "istituto tesoriere" | 19.525.571,13 |
| - di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia" | 19.525.571,13 |
| Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili) | 20.220.778,25 |

Fonte: relazione OREF al rendiconto 2024.

Dalle risultanze fornite dall'Organo di revisione emerge che la differenza tra il saldo risultante dal conto del Tesoriere e quello desumibile dalle scritture contabili dell'Ente, pari a euro **695.207,12**, è riconducibile a **pagamenti effettuati dal Tesoriere in assenza dei relativi mandati**, riferiti a **debiti fuori bilancio** derivanti da atti di pignoramento presso terzi emessi dal Tribunale di Teramo. Per tali fattispecie non è stato possibile procedere all'emissione dei mandati di pagamento entro il 31 dicembre 2024, in quanto i competenti uffici comunali non avevano predisposto gli atti propedeutici al riconoscimento dei debiti stessi.

Al riguardo, la Sezione **sollecita l'Ente** alla **puntuale definizione delle partite sospese** e al **rigoroso rispetto della disciplina normativa in materia di debiti fuori bilancio**.

La **giacenza di cassa** al termine dell'esercizio **2024**, in aumento rispetto all'esercizio precedente, risulta pari a euro **19.525.571,13**, di cui **vincolati** euro **7.157.835,41**.

Tabella 10: Cassa

| | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 |
|----------------------------------|---------------|----------------|---------------|---------------|
| Fondo cassa complessivo al 31.12 | 13.267.040,32 | 15.798.283,29 | 14.211.113,04 | 19.525.571,13 |
| di cui cassa vincolata | 3.629.264,71 | € 3.712.404,74 | 6.408.259,09 | 7.157.835,41 |

Fonte: relazione al rendiconto 2021.

Nell'esercizio **2024** non risulta attivata l'**anticipazione ordinaria di tesoreria**, di cui all'articolo **222** del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Risultano, invece, in essere **anticipazioni straordinarie di liquidità**, ai sensi del decreto-legge **8 aprile 2013, n. 35**, e dei successivi provvedimenti di rifinanziamento.

3. Gestione dei residui e fondo crediti di dubbia esigibilità

Il **totale dei residui attivi e passivi** conservati in contabilità, con indicazione, a fini comparativi, dei dati relativi all'esercizio precedente, trova rappresentazione nel prospetto che segue.

Tabella n. 11 - Residui

| Voci | al 31/12/2021 | al 31/12/2022 | al 31/12/2023 | al 31/12/2024 |
|--|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 9.474.794,21 | 9.479.059,81 | 10.149.525,57 | 8.336.315,59 |
| Titolo II - Trasferimenti correnti | 1.477.418,93 | 2.083.670,61 | 2.164.596,60 | 1.966.389,82 |
| Titolo III - Entrate extratributarie | 4.270.519,97 | 3.803.822,97 | 3.576.769,85 | 3.767.235,08 |
| Titolo IV - Entrate in conto capitale | 9.801.836,42 | 14.473.607,55 | 11.749.962,88 | 11.248.761,73 |
| Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie | - | - | - | - |
| Titolo VI - Accensione prestiti | 1.959.122,44 | 829.455,07 | 3.148.557,79 | 2.736.288,40 |
| Titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | - | - | - | - |
| Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro | 60.463,47 | 72.065,86 | 52.464,11 | 29.556,14 |
| Totale residui attivi | 27.044.155,44 | 30.741.681,87 | 30.841.876,80 | 28.084.546,76 |
| Titolo I - Spese correnti | 8.535.959,88 | 9.086.251,36 | 10.189.790,73 | 7.380.359,69 |
| Titolo II - Spese in conto capitale | 8.146.920,05 | 5.187.868,38 | 2.914.018,96 | 2.201.795,80 |
| Titolo III - Spese per incremento di attività finanziarie | - | - | - | - |
| Titolo IV - Rimborso di prestiti | - | - | - | - |
| Titolo V - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere | - | - | - | - |
| Titolo VII - Uscite per conto terzi e partite di giro | 408.214,51 | 590.171,00 | 641.903,25 | 636.723,92 |
| Totale residui passivi | 17.091.094,44 | 14.864.290,74 | 13.745.712,94 | 10.218.879,41 |

Fonte: dati BDAP.

Con specifico riferimento alle **entrate proprie**, i dati disponibili evidenziano la conservazione, al **Titolo I** (entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa) e al **Titolo III** (entrate extratributarie), di crediti pari, rispettivamente, a euro **8.336.315,59** e a euro **3.767.235,08**, a fronte di **tassi di riscossione in conto residui** non soddisfacenti, pari al **24,92 per cento** per il Titolo I e al **16,92 per cento** per il Titolo III. I **tassi di riscossione in conto competenza** risultano, invece, più elevati, attestandosi all'**82,98 per cento** per il Titolo I e all'**80,24 per cento** per il Titolo III. Per i titoli in esame si rileva, inoltre, la presenza di **numerosi residui di anzianità risalente**, indicativi di persistenti difficoltà nella capacità di riscossione.

Tabella n. 12 – Residui attivi per anno di provenienza.

| | 2020 ed antecedenti | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | Totali |
|------------|------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Titolo I | 1.519.245,04 | 1.267.232,51 | 1.049.487,61 | 1.256.756,92 | 3.243.593,51 | 8.336.315,59 |
| Titolo III | 1.735.559,89 | 285.837,44 | 347.309,69 | 319.582,17 | 1.078.945,89 | 3.767.235,08 |

Fonte: relazione al rendiconto 2024.

Da una **verifica di dettaglio** emergono, come meglio specificato nella tabella che segue, **residui caratterizzati da un elevato grado di vetustà**, in particolare con riferimento alla **tassa sui rifiuti** e ai **proventi della farmacia comunale**, ascrivibili alla società controllata **Giulianova Patrimonio**.

Tabella 13: Residui titoli I e III.

| Titolo | Anno | Capitolo | Descrizione | Importo | Totale Titolo |
|--------|------|----------|---|--------------|---------------|
| I | 2016 | 5100 | TARI -Tassa rifiuti | 22.191,01 | 1.519.245,04 |
| | 2017 | 5100 | TARI -Tassa rifiuti | 13.471,92 | |
| | 2018 | 5100 | TARI -Tassa rifiuti | 1.760,07 | |
| | 2019 | 5100 | TARI -Tassa rifiuti | 75.649,02 | |
| | 2020 | 5100 | TARI -Tassa rifiuti | 1.318.107,31 | |
| | 2020 | 5103 | TARI accertamenti ex art. 6, c. 6 Regolamento comunale | 83.803,23 | |
| | 2020 | 5104 | Addizionale provinciale TARI ex art. 6, c. 6 Regolamento comunale | 4.262,48 | |
| III | 2016 | 30000 | Proventi farmacia comunale – Giulianova Patrimonio S.R.L. | 100.000,00 | 1.735.559,89 |
| | 2017 | 30000 | Proventi farmacia comunale – Giulianova Patrimonio S.R.L. | 200.000,00 | |
| | 2018 | 30000 | Proventi farmacia comunale – Giulianova Patrimonio S.R.L. | 200.000,00 | |
| | 2019 | 30000 | Proventi farmacia comunale – Giulianova Patrimonio S.R.L. | 200.000,00 | |
| | 2020 | 30000 | Proventi farmacia comunale – Giulianova Patrimonio S.R.L. | 100.000,00 | |
| | 2017 | 30001 | Entrata da riconciliazione – Giulianova Patrimonio S.R.L. | 24.176,25 | |
| | 2018 | 33603 | Canoni impianti sportivi – Giulianova Patrimonio S.R.L. | 150.000,00 | |
| | 2019 | 33603 | Canoni impianti sportivi – Giulianova Patrimonio S.R.L. | 150.000,00 | |
| | 2020 | 35200 | Proventi erogazione servizi ITC resi alla Soc. partecipata Giulianova patrimonio ed alle scuole - - Giulianova Patrimonio S.R.L. | 2.000,00 | |

| | | | |
|------|-------|---|------------|
| 2017 | 39800 | Canoni concessioni aree in diritto di superficie zona PIP Colleranesco | 1.766,55 |
| 2020 | 39800 | Canoni concessioni aree in diritto di superficie zona PIP Colleranesco | 7.600,00 |
| 2017 | 44600 | Gestione servizi cimiteriali anni pregressi- - Giulianova Patrimonio S.R.L. | 30.000,00 |
| 2018 | 44600 | Gestione servizi cimiteriali anni pregressi - Giulianova Patrimonio S.R.L. | 6.600,00 |
| 2019 | 44600 | Gestione servizi cimiteriali anni pregressi - Giulianova Patrimonio S.R.L. | 18.300,00 |
| 2020 | 37405 | Utile d'esercizio Julia Rete | 500.000,00 |
| 2018 | 27300 | Proventi vertenze Avvocatura civica | 15.156,77 |
| 2020 | 27300 | Proventi vertenze Avvocatura civica | 11.806,62 |
| 2020 | 45302 | Rimborso maggiori versamenti Unione dei comuni delle Terre del sole | 18.153,70 |

Fonte: prospetto "Revisione residui attivi".

In particolare, con riferimento al **Titolo III dell'entrata**, si rileva la presenza di numerosi residui afferenti a crediti vantati nei confronti della società **Giulianova Patrimonio S.r.l.**. Al riguardo, tenuto conto della **precaria situazione economico-reddituale** della società medesima (cfr. par. 1.8), si invita l'Ente a procedere a un'**accurata verifica della sussistenza e dell'effettiva esigibilità** di tali crediti.

Analogamente, il credito vantato nei confronti della società **Julia Rete**, pari a euro **500.000,00**, attualmente in fase di dismissione, necessita di **specifici approfondimenti** in ordine alla sua effettività.

Nel contesto così delineato, assume **primaria rilevanza** la corretta e congrua determinazione del **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**, che, sulla base degli elementi in atti, rappresenta il **38,75 per cento del totale dei residui attivi** conservati in contabilità e l'**89,90 per cento** di quelli afferenti ai **Titoli I e III dell'entrata**.

L'esame del prospetto concernente la composizione del fondo (BDAP - Allegato C - Fondo crediti di dubbia esigibilità) evidenzia, in particolare, un FCDE idoneo a sterilizzare i residui conservati:

- per l'**89,89 per cento** con riferimento al **Titolo I**;
- per il **51,8 per cento** con riferimento al **Titolo III**.

Risultano, altresì, **significative sterilizzazioni**, pari al **73,50 per cento**, anche con riferimento al **Titolo II dell'entrata - Trasferimenti correnti**.

Da ulteriori approfondimenti è emerso che, all'interno di tale titolo, risultano allocati, tra gli altri, **cospicui crediti afferenti al servizio idrico**. In particolare, le poste in questione risultano iscritte:

- per euro **1.006.910,96** al capitolo n. **21000** "Rimborso rate mutui servizio idrico (A.T.O.)";
- per euro **162.023,07** al capitolo n. **21001** "Rimborso rate mutui servizio idrico (A.T.O.) - anni pregressi".

Molti di tali crediti risultano, peraltro, di **significativa anzianità**, risalendo agli esercizi **2015-2020**. Pertanto, si invita l'Ente, anche con il supporto dell'**Organo di revisione**, a **valutarne l'effettiva esigibilità**, nonché a verificare la **correttezza della classificazione contabile** nel **Titolo II - Trasferimenti correnti**, in luogo del **Titolo III - Entrate extratributarie**.

Considerata la natura del FCDE quale «*fondo rischi finalizzato a tutelare l'Ente impedendo l'utilizzo di entrate di dubbia esigibilità a finanziamento di spese esigibili*» (cfr. Sezione delle Autonomie, deliberazione n. 32/2015/INPR), si ritiene necessario **richiamare l'Amministrazione** a garantirne nel tempo la **congruità**, anche in ragione della rilevante consistenza dei residui attivi conservati in contabilità, al fine di evitare la formazione di **disavanzi occulti** e di **potenziali squilibri**, sia di competenza sia di cassa.

Si rappresenta, sin d'ora, che le fattispecie sopra evidenziate formeranno oggetto di **specifici approfondimenti** nei successivi cicli di controllo di competenza di questa Sezione.

4. Indice di tempestività dei pagamenti e debiti commerciali

I dati disponibili evidenziano, per le annualità **dal 2021 al 2023**, **tempi di pagamento non soddisfacenti**, mentre per l'esercizio **2024** si registra un **sensibile miglioramento**. In particolare, l'**Indice di tempestività dei pagamenti (ITP)** ha fatto registrare i seguenti valori:

- **19,62 giorni** nel 2021;
- **9,18 giorni** nel 2022;
- **5 giorni** nel 2023;
- **-2,43 giorni** nel 2024.

Con riferimento alla normativa vigente in materia di **debiti commerciali**, si rammenta che l'articolo 1, commi **859 e seguenti**, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificati dall'articolo 1, commi **854 e 855**, della legge 30 dicembre 2019, n. 160, ha introdotto, a decorrere dal **28 febbraio 2021**, misure rafforzate a garanzia dell'effettività dei pagamenti, prevedendo l'istituzione di uno **specifico fondo di accantonamento** volto a limitare la capacità di spesa degli enti locali non in regola con i pagamenti.

In base alla disciplina richiamata, l'obbligo di accantonamento sorge qualora **non siano rispettati congiuntamente** i seguenti parametri:

- la riduzione di almeno il **10 per cento** dello stock dei debiti commerciali scaduti e non pagati al termine dell'esercizio precedente rispetto a quello del secondo esercizio precedente (con esclusione dell'obbligo qualora il debito residuo scaduto non superi il **5 per cento** del totale delle fatture ricevute, c.d. *debito fisiologico*);
- il mancato rispetto dei termini di pagamento, qualora l'indicatore annuale dei tempi di pagamento dell'esercizio precedente superi il limite di **30 giorni** di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.

Nel caso di specie, dai dati pubblicati nella sezione **Amministrazione trasparente** del sito istituzionale dell'Ente risultano i seguenti stock di debito commerciale scaduto e non pagato:

- euro **251.278,53** al 31 dicembre 2019;
- euro **793.834,21** al 31 dicembre 2020;
- euro **997.491,14** al 31 dicembre 2021;
- euro **1.311.313,58** al 31 dicembre 2022;
- euro **421.231,24** al 31 dicembre 2023;
- euro **236.628,89** al 31 dicembre 2024.

Dai dati reperiti sul portale **RGS - Monitoraggio dello stock dei debiti commerciali** emergono, tuttavia, valori in parte **difforni** rispetto a quelli desumibili dagli atti comunali:

- euro **326.611,85** al 31 dicembre 2019;
- euro **438.795,87** al 31 dicembre 2020;
- euro **1.011.759,51** al 31 dicembre 2021;
- euro **543.037,80** al 31 dicembre 2022;
- euro **424.843,36** al 31 dicembre 2023;
- euro **236.628,89** al 31 dicembre 2024.

Dal medesimo portale risultano, altresì, i seguenti **tempi medi ponderati di ritardo dei pagamenti**:

- **9 giorni** nel 2020;
- **13 giorni** nel 2021;
- **4 giorni** nel 2022;
- **6,60 giorni** nel 2023;
- **3,48 giorni** nel 2024.

I dati sopra riportati evidenziano, per l'esercizio **2024**, la sussistenza dei **presupposti normativi per l'accantonamento al Fondo di garanzia dei debiti commerciali**, ai sensi della disciplina richiamata. Al riguardo, si **raccomanda all'Ente un costante monitoraggio dei parametri rilevanti**, al fine di garantirne il rientro nei limiti di legge.

Nel rendiconto dell'esercizio **2024** risulta, allo stato, accantonata a tale titolo la somma di euro **122.720,02**.

5. Spese di rappresentanza

I prospetti relativi alle **spese di rappresentanza**, allegati ai rendiconti del **quadriennio in esame**, evidenziano uscite che, **in particolare negli esercizi 2023 e 2024**, risultano **in aumento**.

Tabella 14: Residui 2021

| Descrizione dell'oggetto della spesa anno 2021 | Occasione in cui la spesa è stata sostenuta | Importo della spesa euro |
|---|---|--------------------------|
| Riapertura biblioteca | Acquisto n. 2 bandiere da allocare presso l'entrata della biblioteca Comunale | 70,00 |
| Ricorrenza del centenario della traslazione del milite Ignoto nel parco delle Rimembranze | Acquisto n. 6 corone dl alloro | 390,00 |
| | Targa commemorativa | 834,47 |

| | | |
|--|---|-----------------|
| Celebrazione giornata delle forze armate, anniversario della guerra mondiale ed i Caduti di tutte le guerre in data 2, 3 e 4 novembre 2021 | Acquisto n. 6 corone di alloro | 390,00 |
| Premiazione terza e quarta Edizione concorso Letterario Ester Paqualoni | Spese varie per evento: targhe, attestati e libri | 400,00 |
| Totale delle spese sostenute | | 2.084,47 |

Fonte: prospetto spese di rappresentanza 2021

Tabella 15: Residui 2022

| Descrizione dell'oggetto della spesa | Occasione in cui la spesa è stata sostenuta | Importo della spesa euro |
|--|---|--------------------------|
| Commemorazione civili Caduti a Giulianova durante la Seconda guerra mondiale | Acquisto n. 1 corone d' alloro | 85,00 |
| Commemorazione Ricorrenza 77° Festa della Liberazione - 25 aprile 2022 | Acquisto n. 1 corone d' alloro | 85,00 |
| Celebrazione giornata delle forze armate, anniversario della guerra mondiale ed i Caduti di tutte le guerre in data 2, 3 e 4 novembre 2021 | Acquisto n. 6 corone d' alloro | 540,00 |
| Targa riconoscimento meriti | Targa consegnata dalla giunta ad un cittadino meritevole. | 29,50 |
| Commemorazione Luogotenente Luciano Brucoli | Acquisto targa in memoria in piazza S. D'Acquisto | 350,00 |
| Totale delle spese sostenute | | 1.089,50 |

Fonte: prospetto spese di rappresentanza 2022

Tabella 16: Residui 2023

| Descrizione dell'oggetto della spesa | Occasione in cui la spesa è stata sostenuta | Importo della spesa euro |
|--|--|--------------------------|
| Acquisto bandiere da esterno | Da esporre presso la sede municipale e presso le sedi distaccate | 366,00 |
| Acquisto corona di alloro e rimborso spese al relatore | Festa della Liberazione | € 100,00 |
| Acquisto copie Costituzione della Repubblica Italiana | Iniziativa comunale "Battesimo civico" nati nel 2005 | € 522,00 |
| Acquisto copie "Storia - istituzionale di Giulianova" | Da consegnare in occasione di visite ufficiali | € 3.500,00 |
| Acquisto targa in plexiglass incisa e smaltata | Servizi istituzionali | € 300,00 |
| Acquisto piccoli omaggi da donare | Eventi istituzionali | € 740,00 |
| Acquisto corone di alloro | Giornata dell'unità nazionale e delle forze armate | € 540,00 |
| Realizzazione targa marmorea incisa con nominativi | Anniversario avieri morti nella Seconda guerra mondiale | € 1.150,00 |
| Acquisti blocchi e biglietti da visita | Servizi istituzionali | 671,00 |
| Totale delle spese sostenute | | € 7.889,00 |

Fonte: prospetto spese di rappresentanza 2023

Tabella 17: Residui 2024

| Descrizione dell'oggetto della spesa | Occasione in cui la spesa è stata sostenuta | Importo della spesa euro |
|--------------------------------------|---|--------------------------|
| Acquisto fascia tricolore sindaco | Da indossare in occasione di eventi istituzionali | € 463,40 |

| | | |
|--|---|-------------------|
| Acquisto 9 corone di alloro commemorative | Per le diverse celebrazioni previste a Giulianova nell'anno 2024 | € 810,00 |
| Acquisto n. 250 copie Costituzione della Repubblica Italiana | Iniziativa comunale "Battesimo civico" nati nel 2006 | € 450,00 |
| Acquisto copie n. 76 copie volume "Storia istituzionale di Giulianova" | Da consegnare in occasione di visite ufficiali | € 3.040,00 |
| Acquisto n. 15 targhe e 1 trofeo | Da consegnare in occasione della XXIV Edizione del festival Internazionale di Bande musicali e majorettes | € 488,00 |
| Acquisto piccoli omaggi da donare | Eventi istituzionali | € 23,00 |
| Acquisto addobbo floreale | Eventi istituzionali | € 140,00 |
| Rimborso spese relatore | Evento organizzato per la ricorrenza della 79ª Festa della Liberazione – 25 aprile 2024 | € 100,00 |
| Totale delle spese sostenute | | € 5.514,40 |

Fonte: prospetto spese di rappresentanza 2024

Gli ulteriori approfondimenti effettuati hanno consentito, altresì, di rilevare l'adozione di uno **specifico regolamento in materia**, approvato con **deliberazione del Consiglio comunale n. 82 del 21 dicembre 2016**.

6. Organismi partecipati

La **razionalizzazione periodica delle partecipazioni** detenute al **31 dicembre 2023** risulta regolarmente effettuata, in conformità a quanto previsto dall'articolo 20 del decreto legislativo **19 agosto 2016, n. 175**, mediante **deliberazione del Consiglio comunale n. 93 del 30 dicembre 2025**. Dall'esame del provvedimento, della documentazione allegata, nonché della **relazione al rendiconto** e delle **visure camerali**, emerge la seguente situazione:

Tabella n. 18 - Partecipazioni

| Denominazione | Categoria | % partecipazione | Risultato esercizio 2024 | Risultato esercizio 2023 | Risultato esercizio 2022 | Risultato esercizio 2021 | Risultato esercizio 2020 |
|--|---------------------------------|------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|
| GIULIANOVA PATRIMONIO S.R.L. | 4. Società controllata | 100 | -39.405 | -102.086 | -99.686 | - 104.776 | - 322.593 |
| JULIA RETE S.R.L. | 4. Società controllata | 100 | 253.134 | 209.159 | 247.744 | 198.031 | 224.075 |
| RUZZO RETI S.P.A. | 5. Società partecipata | 4,55 | 531.369 | 589.536 | 849.345 | 1.610.071 | 2.267.240 |
| CONSORZIO ENTE PORTO DI GIULIANOVA | 3. Ente strumentale partecipato | 18,18 | 6.213 | 25.884 | 58821 | 22.121 | - |
| CONSORZIO AMBITO SOCIALE TORDINO N.1 IN LIQUIDAZIONE | 2. Ente strumentale controllato | 46 | - | - | - | - | - |
| FLAG COSTA BLU S.C. S.R.L. | 3. Ente strumentale partecipato | 10 | 108 | 145 | 634 | 1.686 | - |
| GAL TERREVERDI TERAMANE S.C. a R.L. | 3. Ente strumentale partecipato | 2 | -13.823 | -8.974 | -1.267 | -863 | - |

| | | | | | | | |
|------------------------------------|---------------------------------------|-------|---------|---------|--------|--------|---------|
| ASMEL CONSORTILE S.A. a R.L. | 3. Ente strumentale partecipato | 0,599 | 174.909 | 134.194 | 84.911 | 87.762 | 109.305 |
|------------------------------------|---------------------------------------|-------|---------|---------|--------|--------|---------|

Fonte: delibera di Consiglio comunale n. 93 del 30 dicembre 2025, relazione del revisore e visure camerali.

Con riferimento all'attività di **razionalizzazione** afferente alla società **Julia Rete s.u.r.l.**, dall'**allegato B)** alla deliberazione in esame risulta che la **procedura di liquidazione non è stata ancora avviata**. In particolare, viene rappresentato che *«la società sarà posta in liquidazione successivamente all'inizio della gestione del servizio da parte dell'aggiudicatario della gara di ambito, che sarà indetta ai sensi dell'articolo 24, comma 4, del decreto legislativo 1° giugno 2011, n. 93»*.

Nel medesimo allegato si richiama altresì che, con decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19, è stato prorogato all'**11 giugno 2019** il termine entro il quale la Regione Abruzzo, in caso di mancata pubblicazione del bando di gara d'ambito, avrebbe dovuto esercitare il potere sostitutivo di cui all'articolo 3 del decreto ministeriale n. 226/2011, previa diffida alla stazione appaltante.

Anche con riferimento al **Consorzio Ambito Sociale Tordino n. 1**, dalle visure camerali risulta che il **processo di liquidazione non risulta ancora perfezionato**.

In relazione alle **dismissioni in itinere**, questa Sezione richiama l'esigenza che i processi di **alienazione delle partecipazioni** o di **liquidazione delle società** siano definiti e portati a compimento in modo **effettivo e tempestivo**, evitando indebiti prolungamenti nel tempo, suscettibili di determinare un **aggravio di costi per il Comune**, anche attraverso l'attivazione delle opportune iniziative a tutela dei propri diritti.

In particolare, con riguardo alla **eccessiva durata delle procedure di liquidazione**, pur in assenza di un termine normativamente predeterminato per la loro conclusione, occorre in ogni caso evitare condotte che si pongano in contrasto con la **ratio stessa della liquidazione**. Sul punto, si richiama quanto affermato dalle **Sezioni Riunite in sede di controllo** (deliberazione n. 19/SSRRCO/2020 del 2 dicembre 2020), secondo cui *«l'eccessivo prolungamento temporale, oltre a porsi in contrasto con la funzione della procedura liquidatoria – tesa, in base al codice civile, a mantenere in vita la società al solo fine di pagare i debiti e riscuotere i crediti, nella prospettiva della ripartizione dell'eventuale fondo patrimoniale residuo – non consente il completamento dell'effettiva attuazione dei processi di revisione, i quali, per le società pubbliche, rispondono a esigenze di carattere generale, quali la tutela della concorrenza e del mercato e la razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica, esplicitate dall'articolo 1 del decreto legislativo n. 175 del 2016»*.

Dal **questionario al rendiconto 2024** non emergono, allo stato, casi di **mancata conciliazione dei rapporti creditori e debitori** tra l'Ente e le società partecipate.

Con riferimento alla società **Giulianova Patrimonio**, anche in considerazione delle **significative perdite** registrate negli ultimi esercizi, l'Ente, con nota prot. n. **40074 del 7 ottobre 2021**, ha trasmesso copia del **piano di risanamento** approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. **47 del 13 settembre 2021**, che prevedeva, in esito alle misure correttive adottate, il conseguimento di un **risultato non negativo** per gli esercizi **2022 e 2023**.

Il **Documento unico di programmazione 2024-2026** del Comune di Giulianova, reperito sul sito istituzionale dell'Ente, prevede inoltre, nel triennio **2024-2026**, la **completa attuazione del piano di risanamento**.

Dalla documentazione agli atti, tuttavia, tali obiettivi risultano **non conseguiti**, come evidenziato nella tabella che segue.

Tabella n. 19 - Giulianova patrimonio - risultati attesi/risultati effettivi

| Utile/Perdita | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 |
|-----------------------|----------|---------|----------|--|
| Risultato programmato | -210.163 | 48.744 | 14.270 | Risanamento completo (come da DUP 2024-2026) |
| Risultato effettivo | -104.776 | -99.686 | -102.086 | -39.405 |

Fonte: visure camerali; allegato A) alla deliberazione del Consiglio comunale n. 47 del 13 settembre 2021, recante «Approvazione del piano di risanamento della società in house Giulianova Patrimonio s.u.r.l.»; Documento unico di programmazione del Comune di Giulianova 2024-2026; sito internet istituzionale della Giulianova Patrimonio s.u.r.l..

Dalla **relazione tecnica** allegata alla citata deliberazione del Consiglio comunale **n. 93 del 30 dicembre 2025** emerge che, «al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'articolo 20, comma 2, lettera f), del T.U.S.P., è stato adottato un piano di razionalizzazione per l'anno 2024 che, unitamente al completamento delle azioni previste nel piano di risanamento, avrebbe dovuto consentire il conseguimento di un risultato positivo della società».

La medesima relazione evidenzia che, sulla base di una puntuale relazione dirigenziale, con deliberazione del Consiglio comunale **n. 80 del 23 dicembre 2024** è stato disposto di **rinvviare al 30 giugno 2025** ogni opportuna e definitiva valutazione - ad oggi non ancora assunta - in ordine al **mantenimento della società**, subordinatamente alla trasmissione di una relazione dell'**Amministratore unico** della società **Giulianova Patrimonio** sullo stato di attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione.

Tale piano contempla, in alternativa, le seguenti linee di intervento:

- **dismissione** dei servizi di *segnaletica e manifestazioni* ovvero **mantenimento** degli stessi mediante una complessiva rideterminazione del piano economico-finanziario, finalizzata a garantire un'equa remunerazione;
- **razionalizzazione dei costi** del servizio *farmacia*, con implementazione di nuovi servizi al fine di incrementare il valore della produzione;
- **dismissione** del servizio di gestione dei *servizi cimiteriali* ovvero **razionalizzazione della gestione**, attraverso l'incremento dei ricavi, ottenibile mediante la rimodulazione delle tariffe e la razionalizzazione delle spese di personale;
- in via generale, **riduzione dei costi generali e di struttura**.

Gli atti disponibili danno conto, inoltre, di un'**ispezione** effettuata dal **Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Ispettorato generale dei servizi ispettivi di finanza pubblica - Ufficio V**, dalla quale sono emerse **numerose criticità gestionali** (nota prot. in arrivo n. 5737 del 14 novembre 2023). Con successiva nota prot. in arrivo n. 1863 del 24 maggio 2024, il medesimo Dipartimento ha segnalato il **permanere di gran parte delle criticità** già rilevate.

Alla luce di quanto sopra rappresentato, la **gestione della società Giulianova Patrimonio** sarà oggetto di **valutazione nell'ambito di una specifica indagine gestionale** da parte di questa Sezione.

7. Debiti fuori bilancio

Negli esercizi **dal 2021 al 2024** risultano riconosciuti **debiti fuori bilancio**, riconducibili, oltre che a **sentenze esecutive**, anche a **spese per l'acquisizione di beni e servizi**, con riferimento, in particolare, all'esercizio **2022**.

Tabella n. 20 – debiti fuori bilancio 2021-2023

| | 2021 | 2022 | 2023 |
|---|------------------|------------------|------------------|
| Sentenze esecutive | 37.685,46 | 60.948,09 | 44.014,04 |
| Disavanzi aziende speciali da ripianare | - | - | - |
| Ricapitalizzazione di società a partecipazione pubblica | - | - | - |
| Espropri | - | - | - |
| Acquisizione di beni e servizi | - | 18.886,57 | |
| Totale tipologia | 37.685,46 | 79.834,66 | 44.014,04 |

Fonte: questionari debiti fuori bilancio

Con riferimento all'esercizio **2024**, allo stato non risulta ancora disponibile il relativo **questionario**. Tuttavia, per tale annualità, l'Organo di revisione, nella **relazione al rendiconto**, ha attestato che «*l'Ente ha provveduto nel corso del 2024 al riconoscimento e al finanziamento di debiti fuori bilancio per complessivi euro 462.500,99, di cui euro 82.499,37 di parte corrente ed euro 379.971,62 in conto capitale; detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura regionale della Corte dei conti ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge n. 289 del 2002*».

Considerata la **persistenza del fenomeno** e la presenza di debiti fuori bilancio riconducibili anche ad **acquisizioni di beni e servizi** (con particolare riferimento all'esercizio **2022**), giova rammentare che il debito fuori bilancio costituisce un'**obbligazione verso terzi** assunta in assenza del rispetto delle norme di contabilità pubblica che disciplinano i procedimenti di spesa degli enti locali. La formazione di tali passività comporta, inevitabilmente, che le esigenze di spesa risultino superiori agli stanziamenti di bilancio, rendendo necessario il reperimento di **ulteriori mezzi di copertura** al fine di ripristinare gli equilibri finanziari.

L'articolo **194** del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) individua in modo **tassativo** le tipologie di debiti fuori bilancio e le relative procedure di riconoscimento; ciò non esonera, tuttavia, l'Ente dall'obbligo di una **programmazione delle entrate e delle spese** coerente con i principi e le regole contabili che presiedono alla formazione del bilancio.

In applicazione dei principi di **veridicità, trasparenza ed equilibrio**, l'Ente è tenuto ad adottare **tempestivamente** i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, senza attendere l'adempimento annuale di cui all'articolo **193** del TUEL, al fine di evitare la

formazione di **oneri aggiuntivi** suscettibili di determinare **danno erariale**. L'Amministrazione deve, pertanto, procedere immediatamente al **finanziamento** del debito riconosciuto e al relativo **pagamento**.

L'esatta individuazione e quantificazione dei debiti fuori bilancio nel corso dell'esercizio finanziario costituisce un **preciso dovere dell'Organo consiliare**, cui il legislatore ha attribuito il compito di attestare il permanere degli equilibri di bilancio e di verificare se la sussistenza di tali passività possa incidere negativamente sulla situazione finanziaria dell'Ente o alterare i risultati di competenza. Ulteriore funzione della deliberazione consiliare è l'**accertamento delle cause** che hanno originato l'obbligazione, nonché delle eventuali **responsabilità**, funzione rafforzata dall'obbligo di trasmissione delle delibere di riconoscimento alla **Procura regionale della Corte dei conti**, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge n. 289 del 2002.

La **formazione di debiti fuori bilancio** costituisce, in generale, un indice della difficoltà dell'Ente nel governare correttamente i procedimenti di spesa nel rispetto delle disposizioni del TUEL. Quando il fenomeno assume carattere **rilevante e reiterato** nel tempo, esso risulta frequentemente riconducibile a carenze nella programmazione e nella gestione finanziaria, a una possibile **sottostima degli stanziamenti di bilancio** rispetto alle effettive necessità di spesa ovvero a condotte finalizzate al rispetto formale dei vincoli di pareggio e degli equilibri interni.

Si raccomanda, pertanto, all'Ente di attuare **tutte le azioni necessarie** a rimuovere le cause strutturali che determinano la formazione di debiti fuori bilancio. Si ricorda, inoltre, che, a seguito della riforma contabile introdotta dal decreto legislativo **n. 118 del 2011**, l'articolo **183, comma 8**, del TUEL impone al responsabile della spesa, che adotta provvedimenti comportanti impegni, l'obbligo di accertare la **compatibilità del programma dei pagamenti con gli stanziamenti di cassa**. La violazione di tale obbligo comporta **responsabilità disciplinare e amministrativa**.

Alla luce di quanto sopra, questa Sezione **invita l'Amministrazione comunale** a procedere a un'**attenta ricognizione e valutazione delle potenziali passività**, già emerse o a rischio di insorgenza, ponendo adeguata tutela agli equilibri di bilancio mediante **accantonamenti specifici nei fondi rischi**, al fine di garantire una **sana, corretta e prudente gestione finanziaria**.

P.Q.M.

La Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo

ACCERTA

- il **superamento delle criticità** rilevate con la deliberazione **n. 319/2024/PRSP**;
- la **persistenza delle criticità e delle irregolarità** indicate in parte motiva e, per l'effetto, dispone che l'Ente è tenuto a:
 - garantire una **maggiore puntualità e attendibilità nella stima delle poste contabili**;

- assicurare una **corretta quantificazione e registrazione dei fondi**, con particolare riferimento al **Fondo crediti di dubbia esigibilità**, nonché il mantenimento dei parametri di **sana e corretta gestione finanziaria e contabile**, al fine di salvaguardare, anche in prospettiva, il rispetto degli **equilibri di bilancio** e dei **vincoli di coordinamento della finanza pubblica**;
- **attuare azioni idonee a migliorare la capacità di riscossione in conto residui** delle entrate afferenti ai **Titoli I e III**;
- **verificare l'effettività dei crediti** iscritti nel **Titolo III dell'entrata** nei confronti delle società partecipate **Giulianova Patrimonio s.r.l. e Julia Rete s.u.r.l.**;
- **verificare la corretta allocazione** dei crediti afferenti al **servizio idrico nel Titolo II dell'entrata**, in luogo del Titolo III, nonché l'effettiva esigibilità delle relative poste;
- provvedere, in sede di **riaccertamento ordinario**, a una **più approfondita e puntuale verifica dei residui attivi**, mantenendo in bilancio esclusivamente le poste per le quali la riscossione possa essere ragionevolmente prevista;
- **implementare azioni volte alla riduzione**, nei termini di legge, dello **stock del debito commerciale residuo scaduto** e dei **tempi medi ponderati di ritardo dei pagamenti**;
- adottare **azioni idonee a sollecitare la conclusione delle procedure di dismissione** delle partecipazioni detenute in **Julia Rete s.u.r.l. e nel Consorzio Ambito Sociale Tordino n. 1**;
- adottare **misure finalizzate al ripristino dell'equilibrio economico-finanziario** della società partecipata **Giulianova Patrimonio s.r.l.**;
- rafforzare il **controllo sulla programmazione e sulla gestione dell'attività amministrativa**, al fine di individuare e rimuovere le cause che determinano la **ricorrente formazione di debiti fuori bilancio**.

L'**Organo di revisione** è tenuto a **vigilare sull'attuazione delle misure correttive** che l'Ente potrà in essere.

SI RISERVA

ogni ulteriore approfondimento in ordine alla **situazione gestionale della società partecipata Giulianova Patrimonio s.r.l.**

DISPONE

che, a cura della **Segreteria**, copia della presente deliberazione sia trasmessa al **Sindaco**, al **Presidente del Consiglio comunale** e all'**Organo di revisione** del Comune di **Giulianova (TE)**.

Si richiama l'**obbligo di pubblicazione** della presente deliberazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione comunale, ai sensi dell'articolo **31** del decreto legislativo **n. 33 del 2013**, come sostituito dall'articolo **27, comma 1**, del decreto legislativo **n. 97 del 2016**.

Così deliberato nella **Camera di consiglio del 29 gennaio 2026**.

Estensore

Enrico TEDESCHI

Presidente

Ugo MONTELLA

Depositata in Segreteria

Il funzionario preposto al Servizio di supporto

Lorella GIAMMARIA